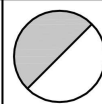


STUDIO TECNICO di PROGETTAZIONE
Geom. BONDI GIANNI
Via Roma n° 11 - 44021 Codigoro (FE) -
Tel. e Fax 0533/714613 - E-mail: bondi.gianni@libero.it



COMUNE di CODIGORO

Provincia di Ferrara

VARIANTE SPECIFICA AL POC DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI PUA PER AMPLIAMENTO AREA DI IMPIANTI PRODUTTIVI

PROPONENTE :

F.LLI BENAZZI srl

TAVOLA

RELAZIONE INVARIANZA (allegato 7)

SCALA _____

DATA GENNAIO 2020 _____

IL PROGETTISTA

firmato digitalmente

Firma

Timbro

SI RISERVA AI TERMINI NORMATIVI LA PROPRIETA' DEL PRESENTE ELABORATO GRAFICO

COLLABORAZIONE :

Arch. Pietro Pigozzi

staf - studio tecnico associato ferrara

Via L. Gulinelli, 11 - Ferrara

PREMESSA

Le scelte metodologiche e progettuali adottate sono atte a garantire l'invarianza idraulica nell'ambito della Variante al Piano urbanistico del Comune di Codigoro, al fine di delimitare nuovamente l'area produttiva nel complesso della F.Ili Benazzi Spedizioni e autotrasporti srl.

La nuova perimetrazione produttiva avverrà all'interno di area già indicata nel P.S.C. (piano Strutturale Comunale) del Comune di Codigoro. (Vedi figura 1)

Le opere garantiscono la gestione delle acque meteoriche raccolte all'interno dell'area provenienti dalla nuova superficie che il progetto prevede di andare ad impermeabilizzare, pari a mq. 14.400.

RELAZIONE

La società F.Ili Benazzi, da 30 anni sul territorio quale società atta all'attività di autotrasporti e spedizioni di merci.

Ad oggi vi è la necessità di costruire un nuovo magazzino per lo stoccaggio delle merci, sempre all'interno del sito aziendale esistente.

Il nuovo magazzino sorgerà su lotto di proprietà distinto al Catasto Terreni del Comune di Codigoro al foglio di mappa 59 con la particella 287.

Il nuovo magazzino, comporta l'impermeabilizzazione della superficie del magazzino stesso e dell'area circostante quali piazzali di manovra da realizzarsi in asfalto.

Attualmente è già presente una zona di laminazione delle acque piovane sotto forma di canale interno all'area di proprietà (indicato nella tavola 9 a Stato Dei Luoghi), che in caso di superamento del livello di contenimento recapita nel canale "Ippolito", il tutto approvato durante l'iter per l'autorizzazione a costruire dell'ultimo fabbricato nel 2007, Permesso di Costruire 327/2007.

Ad oggi la stessa cassa di espansione già autorizzata e capace di raccogliere 1500 mc. (come da autorizzazione di cui al PC 327/07), varrà ampliata e modificata in virtù dell'intervento di tombinamento di una porzione esistente a seguito della nuova costruzione e alla modifica della viabilità interna.

La suddetta cassa di espansione oggi sorge sui mappali 287 e 290 del foglio 59, mentre la porzione in ampliamento sarà realizzata sul mappale 294 sempre del foglio 59.

La modifica della cassa di espansione esistente manterrà la capacità di raccolta come indicato nel precedente permesso 1500 mc.

Di seguito si indicano i calcoli eseguiti.

Vasca esistente mc. 1500;

Superficie di laminazione di progetto 500 mc. x 1.44 Ha = mc. 720;

Totale mc. di laminazione da realizzare 2220;

Tombinamento parziale superficie di laminazione mc. 463;

Ampliamento ricezione acque di laminaizone mc. 1245.

Pertanto : mc. 1500 – mc. 463 = mc. 1038 (superficie esistente modificata)

mc. 1245 (progetto) + mc. 1038 (esistente modificata) = mc. 2283 > di mc. 2220

Si precisa che per il calcolo della superficie di espansione ha già tenuto conto della quota di falda e pertanto sono stati presi in considerazione solamente i 63/64 cm. Come da sezione A-A e sezione B-B della tavola 9b.

Si precisa inoltre che il collegamento per un eventuale scarico per “sfioro” è già esistente, realizzato con il PC 327/07, che garantisce un efflusso di 8l/s Ha come dalle Linee Guida del Consorzio di Bonifica.

Si precisa inoltre che le aree individuate per gli standard, rimarranno completamente permeabili, in quanto l’area adibita a verde pubblico, subirà una sola piantumazione di alberature ed il resto rimarrà completamente permeabile.

Le aree da cedere adibite a parcheggi, saranno realizzate con una pavimentazione green (vedi figura 2).

Tutte le acque derivanti dal piazzale e dalla copertura di progetto, saranno raccolte con flusso orizzontale saranno convogliare nella linea esistente, che già recapita nella vasca di laminazione previo passaggio in un disoleatore.

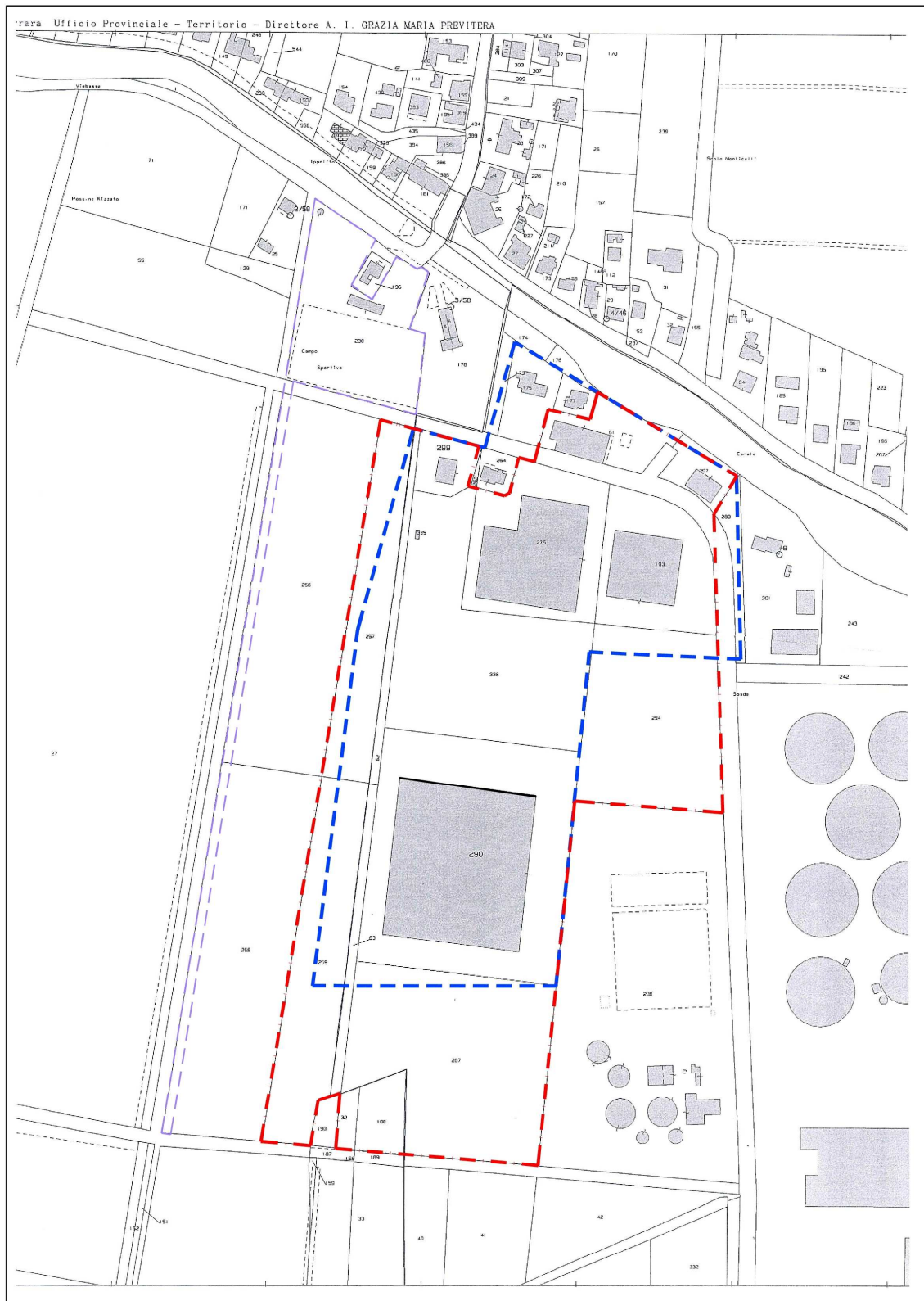
Solamente in condizioni di criticità, attraverso uno sfioratore le acque verranno immesse negli scolì consortili.

Conclusioni:

- Sono rispettati i parametri sia del regolamento del Consorzio di Bonifica che della normativa dettata dalla variante urbanistica riferita alla impermeabilizzazione delle aree.

Figura 1

- AREA AMBITI PRODUTTIVI IN TERRITORIO RIURALE ESISTENTE
- NUOVA DELIMITAZIONE DI VARIANTE PER AMBITI PRODUTTIVI
- AREA INDIVIDUATA PER GLI STANDARD



Estratto di mappa 1:4000

Figura 2

